

SCHEDA



CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo scheda | SI |
| LIR - Livello ricerca | I |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 07 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00373749 |
| ESC - Ente schedatore | S236 |
| ECP - Ente competente | S236 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|------------------------------------|---|
| OGTD - Definizione | insediamento |
| OGTT - Precisazione tipologica | castelliere |
| OGTA - Livello di individuazione | sito individuato sulla base di scavo archeologico |
| OGTN - Denominazione e numero sito | Castellaro di Zignago |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

| | |
|------------------|---------|
| PVCS - Stato | ITALIA |
| PVCR - Regione | Liguria |
| PVCP - Provincia | SP |

| | |
|--|--|
| PVCC - Comune | Zignago |
| PVCL - Località | Monte Castellaro |
| GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO | |
| GPI - Identificativo Punto | 1 |
| GPL - Tipo di localizzazione | localizzazione fisica |
| GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO | |
| GPDP - PUNTO | |
| GPDPX - Coordinata X | 9.761312 |
| GPDPY - Coordinata Y | 44.293237 |
| GPM - Metodo di georeferenziazione | punto approssimato |
| GPT - Tecnica di georeferenziazione | rilievo da cartografia senza sopralluogo |
| GPP - Proiezione e Sistema di riferimento | WGS84 |
| GPB - BASE DI RIFERIMENTO | |
| GPBB - Descrizione sintetica | CTR Liguria 1:5000 |
| GPBT - Data | 2007-2013 |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Fascia cronologica di riferimento | PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Età del Bronzo medio- Età del Bronzo finale |
| DTM - Motivazione cronologia | analisi dei materiali |
| ADT - Altre datazioni | Età del Ferro |
| ADT - Altre datazioni | Alto Medioevo (Età bizantina) |
| ADT - Altre datazioni | Basso Medioevo (XI-XII) |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| | <p>Il Castellaro di Zignago corrisponde a uno sperone roccioso (944.4 m s. l.m.) contraddistinto da versanti scoscesi e da una sommità pianeggiante, esito, almeno in parte, delle attività risalenti alla frequentazione protostorica. Il sito sorge in posizione favorevole per il controllo del territorio e delle vie di transito, tra le quali il percorso che dalla piana lunense conduce a Piacenza seguendo lo spartiacque tra i fiumi Vara e Magra, identificato nelle fonti documentarie come Via Regia. Le indagini archeologiche, articolate in tre principali campagne di scavo e condotte tra il 1969 e il 1971 e proseguite, poi, negli anni successivi, hanno evidenziato interventi antropici finalizzati alla sistemazione dei versanti con riporti di argilla e terrazzamenti per regolarizzare l'andamento naturale del terreno. Le evidenze preistoriche e protostoriche di frequentazione risalgono al Bronzo Medio e, più intensamente, al Bronzo Recente e Finale, mentre l'Età del Ferro è documentata da reperti sporadici, tra cui un'ansa di impasto buccheroide decorata a solcature. All'occupazione del Bronzo Recente – Bronzo Finale si riferiscono le tracce di un insediamento capannicolo, rappresentate da lacerti pavimentali, piani di calpestio in argilla con fori per pali e da alcune murature in pietra. I resti di una capanna, riconducibili a due distinte fasi costruttive, sono stati individuati sul versante meridionale del castellaro. Nella fase più</p> |

DESO - Descrizione

recente, connotata da evidenze più persistenti, la capanna presentava pianta quadrangolare, con pareti in materiale deperibile su zoccolature in pietra, e focolare posto all'esterno. Una seconda capanna, anch'essa caratterizzata da due fasi costruttive, è stata posta in luce nella zona orientale del sito. Il primo impianto corrisponde a un edificio in materiale deperibile a pianta ellittica o circolare, poi sostituito da una capanna a pianta quadrangolare. In entrambe le fasi le coperture dovevano avere spioventi fino a terra, come suggerito dal numero e dalla disposizione delle lacune individuate. I frammenti di concotto rinvenuti durante lo scavo evidenziano, infine, l'utilizzo di pareti costituite da rami intrecciati ricoperti di argilla. Un'ulteriore struttura, a pianta sub-circolare e con piani di calpestio in argilla, è stata individuata, infine, presso la sommità del Castellaro. Le indagini hanno permesso di documentare una successione di piani pavimentali sovrapposti e la presenza di una buca scavata nel penultimo riporto di argilla e posta all'incirca al centro della capanna. La presenza di un contenitore ceramico con ghiande carbonizzate, rovesciato all'interno della lacuna, ha suggerito di ricondurre l'evidenza a un "rito di fondazione". I numerosi materiali, in particolare reperti fittili, recuperati nel corso delle indagini hanno consentito di definire la cronologia dell'insediamento e di riconoscerne il contesto culturale, rilevando influssi e contatti con la Cultura di Canegrate nel Bronzo Recente e con l'area protogolasecchiana e protovillanoviana nel Bronzo Finale. Le attività di scavo condotte sulla sommità del Castellaro hanno permesso altresì di interpretare le strutture murarie affioranti e di delineare l'occupazione del sito in età medievale. In particolare, è stato possibile identificare due distinte fasi edilizie, distinguibili per conformazione dell'impianto e per caratteristiche tecnico-costruttive. La più antica, riferibile al periodo bizantino sulla base dell'associazione con ceramiche del "tipo Luscignano", era costituita da un recinto in muratura con torre centrale a pianta quadrangolare e fondazioni a secco, probabilmente in uso contestualmente ad alcuni edifici in materiale deperibile. In una seconda fase, da riferire a un orizzonte cronologico di XI-XII secolo, si assiste alla costruzione di un nuovo impianto con funzioni militari, connotato da una nuova torre in muratura, abitabile, realizzata a breve distanza dalla precedente e compresa entro il perimetro fortificato di una cinta poligonale. Tale fortificazione, probabilmente sorta per iniziativa dei domini di Vezzano, sembra in abbandono già agli inizi del XIII secolo.

NCS - Interpretazione

castellaro

MTP - MATERIALI PRESENTI**MTPS - Densità**

NR

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Comune di Zignago

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA**NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 1

NVCE - Estremi provvedimento

2014/03/12

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1602835793886**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1602835859322**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)**FTAN - Codice identificativo** New_1602835899873**DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA****DRAX - Genere** documentazione allegata**DRAT - Tipo** cartografia con delimitazione dell'area**DRAN - Codice identificativo** New_1594200660096**BIL - Citazione completa**

Campana Nadia - Gervasini Lucia - Rossi Stefano, Val di Vara: elementi per lo studio storico archeologico dalla preistoria alla romanizzazione, in Storia e Territorio della Val di Vara, a cura di Enrica Salvadori, Pisa, Felici, 2012, pp. 33-107.

BIL - Citazione completa

Ferrando Cabona Isabella - Gardini Alexandre - Mannoni Tiziano, Zignago 1: gli insediamenti e il territorio, in Archeologia Medievale, V (1978), pp. 273-374.

BIL - Citazione completa

Mannoni Tiziano, Zignago, in Archeologia in Liguria. Scavi e scoperte 1967-1975, Genova, 1976, pp. 79-86.

BIL - Citazione completa

Mannoni Tiziano - Murialdo Giovanni, Insediamenti fortificati tardoromani e altomedievali nell'arco alpino. L'esperienza ligure, in Archeologia Medievale, XVII (1990), pp. 9-15.

BIL - Citazione completa

Mannoni Tiziano, Tizzoni Marco, Lo scavo del Castellaro di Zignago (La Spezia), in Rivista di Scienze Preistoriche, XXX/1-2 (1980), pp. 249-279.

BIL - Citazione completa

Scarani Renato - Mannoni Tiziano, Lo scavo del castellaro di Zignago (La Spezia), in Atti della XVI Riunione Scientifica dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria in Liguria, 3-5 novembre 1973, Firenze, 1974, pp. 159-176.

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2020**CMPN - Nome** Marino, Teresa**FUR - Funzionario responsabile** Costa, Stefano